

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO del TERRITORIO e dell'AMBIENTE
DIPARTIMENTO dell'AMBIENTE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 “Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 “Nuove norme per l’ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 “Approvazione del testo unico delle leggi sull’ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge 31/07/2002, n. 179 recante “*Disposizioni in materia ambientale*”;
- VISTA** la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l’art. 11 recante misure urgenti per la funzionalità dell’Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l’art. 68 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 9 del 05/04/2022 recante l’emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell’Ambiente (nel seguito D.R.A.);
- VISTO** il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022, con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 733 del 17/02/2025 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R. n. 50 del 14/02/2025, è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del D.R.A. all’Arch. Calogero Beringheli;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la legge 06/12/1991, n. 394 “Legge quadro sulle aree protette” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146 “Disposizioni per l’adempimento di obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 03/05/2001, n. 6 e ss.mm.ii. e in particolare l’art. 91 “Norme sulla valutazione d’impatto ambientale”, con il quale, tra l’altro, l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;

- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 120 recante modifiche ed integrazioni al suddetto D.P.R. n. 357/1997;
- VISTO** il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” (nel seguito D.Lgs. 152/2006), ed in particolare l’art. 19 relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione d’impatto ambientale;
- VISTO** il D.M. 17/10/2007, recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”, successivamente modificato dal D.M. 22/01/2009;
- VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza approvate dalla Conferenza Stato Regioni nel corso della seduta del 28/11/2019 e pubblicate sulla G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- VISTA** la legge regionale 08/05/2007, n. 13, e in particolare l’articolo 1 “Disposizioni in favore dell’esercizio di attività economiche in siti SIC e ZPS”;
- VISTA** la legge regionale 14/05/2009, n. 6 e in particolare l’art. 60 “Competenze dei comuni in materia di valutazione di incidenza. Interpretazione autentica dell’art. 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13”;
- VISTA** il decreto M.A.T.T.M. (oggi M.A.S.E.) 30/03/2015 “Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall’articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;
- VISTA** la legge regionale 03/05/2001, n. 6 e ss.mm.ii. e in particolare l’art. 91 “Norme sulla valutazione d’impatto ambientale”, con il quale, tra l’altro, l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;
- VISTA** la legge regionale del 07/05/2015, n. 9, ed in particolare l’articolo 98 comma 6 che stabilisce che i decreti dirigenziali, contemporaneamente alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, in forma di avviso, devono essere pubblicati per esteso nel sito internet della Regione Siciliana, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione degli stessi;
- VISTA** la legge 22/05/2015 n. 68, recante “Disposizioni in materia di delitti contro l’ambiente”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d’impatto ambientale (VIA) e di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)”, con la quale l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale, fatta eccezione per l’emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all’art. 1 comma 6 della l.r. n. 3/2013;
- VISTA** la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 del Dirigente Generale del Dipartimento dell’Ambiente (nel seguito D.R.A.), recante disposizioni operative in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015;
- VISTA** la legge regionale 22/02/2019, n. 1 ed in particolare l’art. 36 “Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi”;
- VISTA** la legge regionale 21/05/2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa” come modificata dall’art. 1 della L.R. 07/07/2020, n. 13;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;
- VISTA** la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l’art. 91 “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, come integrato dall’art. 44 la legge regionale 17/03/2016, n. 3 e l’art. 98 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa”;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all’art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione”, con la quale sono stati approvati i criteri per la costituzione della Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale (nel seguito “C.T.S.”) di cui all’art. 91 della l.r. n. 9/2015;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell’art. 91 della l.r. n. 9/2015 come integrato dall’art. 44 della l.r. n. 3/2013, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della Giunta Regionale n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la “Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale” (di seguito

	“C.T.S.”);
VISTO	il decreto del Presidente della Regione 14/06/2016, n. 12 nella parte riguardante la “Rimodulazione degli assetti organizzativi del Dipartimento Regionale dell’Ambiente”;
VISTO	il decreto assessoriale n. 22/Gab del 10/02/2025 in vigore a decorrere dalla pubblicazione del 10/02/2025, relativo al nuovo funzionamento della C.T.S. di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 32 del 04/02/2025, in precedenza regolamentata dal D.A. n. 194/GAB del 31/05/2023, oggi abrogato;
VISTI	i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati <i>in primis</i> dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 246/Gab del 03/09/2025;
VISTO	il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022, di adeguamento del quadro normativo regionale alle “Linee guida Nazionali sulla Valutazione di Incidenza” pubblicate nella G.U.R.I. n. 303 del 28 dicembre 2019, che ha, tra l’altro, abrogato il decreto assessoriale A.R.T.A. 30/03/2007 recante “Prime disposizioni d’urgenza relative alle modalità di svolgimento della valutazione di incidenza ai sensi dell’art. 5, comma 5, del D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e ss.mm.ii.” e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO	il decreto assessoriale n. 237/Gab del 29/06/2023 recante “procedure per la Valutazione di Incidenza” che ha modificato ed integrato il D.A. n. 36/Gab del 14/02/2022;
VISTA	la deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 con la quale si individua nel D.R.A. l’Autorità competente all’adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA ex art. 19 del D.Lgs. 152/2006, nonché all’adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art. 12 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.), Screening di valutazione di incidenza ex art. 5 D.P.R. n. 357/1997 e valutazione preliminare, di cui all’art. 6, comma 9, del D.Lgs. 152/2006;
VISTA	la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 2909 del 17/01/2025, con la quale il Sig. Marcello Dimartino, nella qualità di Dirigente del Settore Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell’Ambiente e Transizione Energetica del Comune di Siracusa (C.F. 80001010893 e P.IVA 00192600898 e PEC: difesadelsuolo@comune.siracusa.legalmail.it) (<i>nel seguito</i> Proponente), ha presentato istanza per l’attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., integrata con la procedura di Valutazione di Incidenza (Livello I - Screening) ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. 357/1997 e secondo il D.A. 36/2022 e ss.mm.ii. per il progetto denominato “ <i>Intervento di messa in sicurezza del pendio a confine demaniale marittimo prospiciente l’immobile residenziale sito in via Massolivieri n. 17 – C.da Punta Calderini</i> ”;
VISTA	la documentazione e gli elaborati progettuali trasmessi dal Proponente di cui all’elenco prodotto, depositati nel Portale Ambientale (https://si-vvi.regione.sicilia.it) con n. id. progressivo da 151390 a 151411, con assegnazione Codice Procedura 3656 ;
	<ul style="list-style-type: none"> - RS05ADD0001A0 – Elab.17 – Documenti amministrativi - RS05AEG0001A0 – Tav. 1 – Inquadramento Territoriale Urbanistico - RS05AEG0002A0 – Tav. 2 – Stato di fatto - RS05AEG0003A0 – Tav. 3 – Progetto - RS05AEG0004A0 – Verifica strutturale Sez. A-A’ - RS05AEG0005A0 – Verifica strutturale Sez. B-B’ - RS05AEG0006A0 – Studio meteomarinario carte nautiche - RS05AEG0007A0 – Quaderno delle planimetrie tematiche - RS05AEG0008A0 – Vedute 3 D – Rendering - RS05EET0001A0 – Elenco Elaborati - RS05REL0001A0 – Relazione descrittiva - RS05REL0002A0 – Studio meteo marino – Relazione - RS05REL0003A0 – Studio meteo marino – Tabulati dati di vento - RS05REL0004A0 – Studio meteo marino – Fogli di calcolo - RS05REL0005A0 – Relazione paesaggistica procedura semplificata - RS05REL0006A0 – VPIA – Verifica preventiva dell’interesse archeologico - RS05REL0007A0 – Relazione geologico – sismica

- RS05ROI0001A0 – Ricevuta di pagamento
- RS05SPA0001A0 – Studio preliminare
- RS05RIA0001A0 – Format supporto Screening di VINCA
- RS05IST0001A0 – 01 – Istanza di attivazione della procedura
- RS05AVV0001A0 – 02 – Avviso al pubblico;

VISTA la nota prot. D.R.A. n. 20231 del 02/04/2025 con la quale il Servizio 1 del Dipartimento dell'Ambiente, in riscontro all'istanza di verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., integrata con l'istanza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e sss.mm.ii. (Livello I – Screening), ha richiesto documentazione integrativa a perfezionamento della suddetta istanza n. 3406;

VISTA la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 34631 del 21/05/2025 con la quale il Proponente, ha trasmesso le integrazioni richieste dal Servizio 1 del Dipartimento dell'Ambiente con la sopra citata nota prot. D.R.A. n. 20231 del 02/04/2025, di cui agli elaborati con n. id progressivo da 84791 a 84794, di seguito riportati:

- RS05IST0001I0 – 97 – Istanza invio integrazioni
- RS05ADD0011 – 03 – Dichiarazione del valore dell'opera
- RS05ROI0001I1 – 04 – Quietanza oneri istruttori
- RS05GIS0001I1 – 90 – Shape Files;

VISTA la documentazione relativa al pagamento degli oneri istruttori dovuti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 33 D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 91 della L.R. 9/2015 e s.m.i., che ne quantifica gli oneri per tipologia autorizzatoria;

VISTA la nota prot. D.R.A. n. 37709 del 30/05/2025 con la quale il Servizio 1 del Dipartimento dell'Ambiente, esaminata la documentazione trasmessa dal Proponente, ha provveduto alla comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e degli artt. 9 e 10 della Legge Regionale n. 7/2019, all'espletamento degli adempimenti di cui ai commi 3 (pubblicazione della documentazione) e 4 (termini di presentazione osservazioni all'autorità competente) dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., alla richiesta parere preliminare agli Enti gestori (punto 6 dell'Allegato 1 del D.A. n. 36/2022 modificato dal D.A. n. 237/2023) dei Siti della Rete Natura 2000 e alla trasmissione della pratica alla C.T.S. per l'istruttoria tecnica di competenza;

VISTA la nota prot. n. 135 del 03/06/2025 (prot. D.R.A. n. 39137 del 05/06/2025) con la quale il Libero Consorzio Comunale di Siracusa – X Settore “Territorio e Ambiente” Servizio R.N.O. “Ciane saline di Siracusa”, in qualità di Ente Gestore della R.N.O. “*Fiume Ciane e Saline di Siracusa*”, preso atto della localizzazione topografica e particellare del sito all'interno del Porto Grande di Siracusa in catasto al foglio n. 128 p.lle – 140 – 141 – 1, considerato che suddette particelle non ricadono nella zona vincolata “A” e “B” della R.N.O. “Ciane saline di Siracusa”, posta all'interno della ZSC/ZPS ITA090006 “*Saline di Siracusa e Fiume Ciane*”, ha espresso ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i. e dell'art. 1 del D.A. n. 36/Gab del 14/02/2022 e s.m.i., parere endoprocedimentale “favorevole” alla Valutazione di Incidenza Ambientale per il progetto di che trattasi;

ACQUISITO il parere C.T.S. n. 792/2025 del 11/11/2025, approvato nella seduta del 11/11/2025, composto da n. 25 pagine, trasmesso al Servizio 1 del Dipartimento dell'Ambiente con nota prot. n. 78505 del 14/11/2025 riportante l'attestazione di presenza dei componenti della C.T.S. firmata dal Presidente della C.T.S., con il quale è stato espresso “parere di non assoggettabilità a V.I.A.” e “parere favorevole” sulla Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.m.ii. (Livello I – Screening) per il progetto denominato “*Intervento di messa in sicurezza del pendio a confine demaniale marittimo prospiciente l'immobile residenziale sito in via Massolivieri n. 17 - Cda Punta Calderini*”, proposto dal Comune di Siracusa;

CONSIDERATO che l'area interessata dal progetto è situata all'interno del Porto Grande di Siracusa, fra Punta del Pero e Punta della Mola dove si prevede un intervento di messa in sicurezza del pendio a confine demaniale marittimo prospiciente l'immobile residenziale sito in Via Massolivieri n. 17 – C.da Punta Calderini – Siracusa, di cui alle particelle catastali foglio n. 128 p.lle 140-141 (area privata) e p.lla 1 (area demaniale), proposto dal Comune di Siracusa per conto della Ditta Maison Anna Heylen – Lombardenstraat 16 – 2000 Antwerpen – Belgio;

CONSIDERATO che l'intervento proposto si configura come opera di mitigazione del rischio geomorfologico che interessa il tratto di falesia antistante il lotto di proprietà dei sigg. Anna e Hans Dockx, di circa

42,50 m di lunghezza, laddove il PAI ha individuato un dissesto attivo a pericolosità elevata (P3) e codice 090-8SI-027, da realizzare prevalentemente con tecniche di ingegneria naturalistica. La messa in sicurezza di questo tratto di costa è tra l'altro propedeutica alla ristrutturazione del fabbricato esistente da effettuare con demolizione e ricostruzione;

CONSIDERATO che sulla base della documentazione prodotta, in sintesi il progetto in questione prevede un intervento misto con tecniche di ingegneria naturalistica attraverso la realizzazione delle seguenti tipologie strutturali:

- mantellata e relativo materasso di tout venant nella parte inferiore della fascia costiera per un'altezza di circa 1.40 m, con l'utilizzo di geotessile, e realizzazione di una barriera di massi naturali posti alla rinfusa e a vista i quali avranno lo scopo di proteggere il versante dall'azione del moto ondoso;
- muri di sostegno a gravità – gabbionate in tre livelli utilizzando una geogriglia tipo Paragrid da 200 kn/m (MACCAFERRI o similari) (si allega scheda tecnica MACCAFERRI);
- muri in terre rinforzate – tipo terramesh ® verde (MACCAFERRI o similari) nella parte superiore;

CONSIDERATO che il progetto è esterno ai siti Natura 2000, e che è localizzato a circa 635 m dalla ZSC ITA090030 “*Fondali del Plemmirio*”, a circa 1892 m dalla ZSC/ZPS ITA090006 “*Saline di Siracusa e Fiume Ciane*” e a circa 770 m dalla ZSC ITA090008 “*Capo Murro di Porco, Penisola della Maddalena e Grotta Pellegrino*”. L'area d'interesse è censita come Zona residenziale a tessuto discontinuo e rado. Lungo il tratto costiero d'interesse è presente l'habitat Codice Corine Biotopes 32.22 “*Arbusteti termofili*”;

VALUTATO che l'intervento ricade in aree tutelate ai sensi e per gli effetti degli artt. 136 e 142 del D.Lgs. 42/04 e ss.mm.ii. e che il sito è interno al Paesaggio Locale PL 13 Pianura costiera centrale, con Livello di tutela 3 – Contesto 13I ed inoltre, tutta la costa è lambita dal Paesaggio Locale PL 10, e che nel parere C.T.S. n. 792/2025 del 11/11/2025 è stato valutato che “*il Proponente per la realizzazione delle opere previste in progetto dovrà acquisire l'autorizzazione paesaggistica della Soprintendenza dei BB.CC.AA. di Siracusa*”;

RITENUTO di dover dichiarare concluso il procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), con l'esclusione dal procedimento di V.I.A., ai sensi dell'art. 19, comma 7 del D.Lgs. 152/2006, nonché di dover dichiarare concluso con parere favorevole il procedimento di Valutazione di Incidenza (V.IncA.) (Livello I – Screening) ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii. e del D.A. n. 36/Gab del 14/02/2022 e s.m.i. per il progetto denominato “*Intervento di messa in sicurezza del pendio a confine demaniale marittimo prospiciente l'immobile residenziale sito in via Massolivieri n. 17 - Cda Punta Calderini*”, proposto dal Comune di Siracusa;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni;

DECRETA

Articolo 1

Si dispone l'**esclusione dalla Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.)**, ai sensi dell'art. 19, comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e si rilascia **parere favorevole di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.IncA.) (Livello I – Screening)**, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii. e del D.A. n. 36/Gab del 14/02/2022 e s.m.i., per il progetto denominato “*Intervento di messa in sicurezza del pendio a confine demaniale marittimo prospiciente l'immobile residenziale sito in via Massolivieri n. 17 - Cda Punta Calderini*” proposto dal Comune di Siracusa, a condizione che si ottemperi alle seguenti condizioni ambientali:

Condizione Ambientale	n. 1
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Acque
Ambito di applicazione	Fase esecutiva
Oggetto della prescrizione	Disposizione di geotessile a ridosso delle scarpate e nel limitato tratto di mare interessati dal deposito degli inerti per la realizzazione di piste provvisorie.

Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fase di cantiere
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 2
Macrofase	<i>Corso Operam</i>
Fase	Fase di cantiere
Ambito di applicazione	Rumore e Aria
Oggetto della prescrizione	Collocazione di barriere antirumore e antipolvere a monte di tutta l'area di cantiere
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fase di cantiere
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 3
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Suolo
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere predisposto un piano di prevenzione per evitare rischi di contaminazioni del suolo a seguito di sversamenti accidentali
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Articolo 2

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto il parere n. 792 del 11/11/2025, reso dalla Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale nella seduta del 11/11/2025, composto da n. 25 di pagine, nonché l'attestazione di presenza dei componenti della C.T.S. firmata dal Presidente della C.T.S..

Articolo 3

Il presente decreto è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii riguardanti gli elaborati progettuali trasmessi a questo Assessorato. Pertanto il proponente è onerato, prima dell'inizio dei lavori, di acquisire tutte le restanti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto.

Articolo 4

Il progetto dovrà essere realizzato conformemente agli elaborati presentati; eventuali modifiche dello stesso dovranno preventivamente essere valutate da questo Assessorato mediante inserimento nel "Portale Valutazioni Ambientali" della relativa procedura o valutazione ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

Articolo 5

Ai sensi dell'art. 19 comma 10 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., il presente provvedimento ha un'efficacia temporale pari a 5 (cinque) anni decorsi i quali senza che il progetto sia stato realizzato il procedimento di verifica di assoggettabilità a V.I.A. dovrà essere reiterato fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte del Servizio 1.

Articolo 6

Il proponente è tenuto a ottemperare, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., alle condizioni ambientali contenute nel presente provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, trasmettendo in formato elettronico esclusivamente all'autorità competente, per mezzo del Portale Valutazioni Ambientali di questo Assessorato, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza per l'accertamento del rispetto delle specifiche condizioni ambientali inerenti alla progettazione, alla realizzazione e all'esercizio dell'opera.

Articolo 7

Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali, ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione d'Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., l'Autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni nel rispetto delle disposizioni contenute nel medesimo articolo.

Articolo 8

L'Autorità competente al rilascio del titolo abilitativo alla esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività, nell'ambito dell'esercizio delle proprie attività, dovrà verificare che i lavori vengano eseguiti nel rispetto dei contenuti del progetto approvato con il presente provvedimento e nel rispetto delle prescrizioni impartite dal parere ambientale sopra richiamato.

Articolo 9

Il presente decreto sarà pubblicato, integralmente sul Portale della Regione Siciliana all'indirizzo <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-territorio-ambiente/dipartimento-ambiente> (→ Consulta i Decreti), in ossequio all'art. 98, comma 6, della L.R. n. 9 del 7 maggio 2015 e, ai sensi dell'art. 19 comma 10 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Dipartimento (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>), Codice Procedura n. **3656**, e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Avverso il presente provvedimento è esperibile, entro giorni 60 (sessanta) dalla data di pubblicazione o di notifica, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, li 10/12/2025

Il Dirigente Generale
Arch. Calogero Beringheli

